

INDICE SOMMARIO

I.

LE DISPOSIZIONI GENERALI DEL PROCESSO TRIBUTARIO

1.	Natura giurisdizionale delle Commissioni tributarie	1
2.	L'attuale rapporto tra processo tributario e processo civile . .	3
3.	<i>Ratio</i> dei rinvii specifici e generali del diritto processuale tributario	5

II.

LA GIURISDIZIONE TRIBUTARIA

1.	La giurisdizione tributaria a seguito dell'approvazione del d.lg. 31 dicembre 1992, n. 546	7
2.	L'art. 2 a seguito della novella recata dalla legge 28 dicembre 2001, n. 448	10
3.	La giurisdizione tributaria alla prova delle pronunce della Corte costituzionale	11
4.	I limiti esterni della giurisdizione tributaria	14
5.	I limiti interni della giurisdizione tributaria. Le controversie relative all' <i>an</i> e al <i>quantum</i> delle obbligazioni tributarie	16
6.	Atti impugnabili e oggetto del ricorso. I limiti interni	19
7.	L'atto impugnabile e le indicazioni a favore del ricorrente . . .	24

III.

IL DIFETTO DI GIURISDIZIONE

1.	Il difetto di giurisdizione. L'attuale interpretazione dell'art. 37 c.p.c. e la sua applicazione al processo tributario	27
2.	Il difetto di giurisdizione. La corretta interpretazione dell'art. 37, 1° co., c.p.c.	28
3.	Il regolamento di giurisdizione	31

IV.

LA COMPETENZA E L'INCOMPETENZA TERRITORIALE

1.	La competenza per territorio	35
2.	Incompetenza	38
3.	L'inammissibilità del regolamento di competenza	40
4.	Riassunzione del processo a seguito di declinatoria di competenza	41

V.

ASTENSIONE E RICUSAZIONE DEI COMPONENTI DELLE COMMISSIONI TRIBUTARIE

1.	Introduzione	43
2.	Le ipotesi di astensione di cui all'art. 51, 1° co., n. 1), c.p.c. Interesse del giudice nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto	46
3.	Le ipotesi di astensione di cui all'art. 51, 1° co., n. 2) e 3), c.p.c. Rapporti di parentela, affiliazione, convivenza od abituale comensalità con la parte od il difensore	50
4.	Le ipotesi di astensione di cui all'art. 51, 1° co., n. 4), c.p.c. Precedente consiglio o patrocinio in causa e previa cognizione della causa	51
5.	Astensione obbligatoria ai sensi dell'art. 6, 2° co. Partecipazione alla Commissione per il gratuito patrocinio	54
6.	L'astensione discrezionale	57
7.	La ricusazione	59
8.	La ricusazione dell'intero collegio giudicante	63
9.	Il procedimento di ricusazione. La decisione	64

VI.

L'ASSISTENZA TECNICA

1.	Assistenza tecnica e rappresentanza processuale del difensore abilitato	71
2.	Critica della suesposta tesi. Il difensore quale rappresentante processuale del ricorrente	74
3.	Applicabilità dell'art. 170 c.p.c..	76
4.	Soggetti muniti di abilitazione generale o speciale all'assistenza tecnica professionale	78
5.	Assenza di limiti territoriali per l'esercizio del ministero di difesa	80

6.	Art. 12, 2° co. Ammissibilità/inammissibilità del ricorso sottoscritto esclusivamente dalla parte. Controversie di valore superiore ad € 3.000,00	83
7.	Approvazione del decreto legislativo del 24 settembre 2015 n. 156 e conseguente ammissibilità del ricorso proposto personalmente dal contribuente nelle cause di valore superiore ad € 3.000,00 .	87
8.	La difesa in proprio per cause di valore inferiore ad € 3.000,00 .	91
9.	La difesa in proprio dei soggetti abilitati	95
10.	L'assistenza tecnica delle Agenzie fiscali, degli Enti locali e dell'agente della riscossione	96
11.	Modalità temporali di conferimento dell'incarico	98
12.	Validità della procura non certificata	101
13.	Rinuncia alla procura	104
14.	Il mandato procuratorio	106
15.	Firma illeggibile del legale rappresentante di ente collettivo . .	108
16.	Procura inesistente o invalida: conseguenze per il difensore . .	110

VII.

LE PARTI

1.	Le parti nel processo tributario	113
2.	L'interesse ad agire nel processo tributario	116
3.	L'articolo 10	120
4.	La legittimazione processuale passiva	123
5.	La rappresentanza processuale	125
6.	La legittimazione processuale rappresentativa legale nel processo tributario	127
7.	La rappresentanza volontaria	131
8.	La legittimazione processuale rappresentativa organica	134
9.	Rappresentanza processuale degli Uffici fiscali	135
10.	Rappresentanza processuale del Comune	139
11.	La rappresentanza processuale del Comune nella più recente giurisprudenza	143
12.	Difetto di documentazione dell'autorizzazione a stare in giudizio in rappresentanza del Comune	148
13.	Il litisconsorzio facoltativo	151
14.	Il litisconsorzio necessario	153
15.	Ricostruzione sistematica dell'art. 14, 1° co..	155
16.	Causa inscindibile e solidarietà tributaria	157
17.	Obbligazione tributaria e obbligazione civile. Nessi e disarmonie .	160
18.	L'obbligazione tributaria nel diritto tributario	161
19.	Ipotesi ricostruttiva della nozione di inscindibilità	164
20.	La disciplina del litisconsorzio necessario	168

21.	L'intervento volontario	171
22.	L'intervento principale. Inammissibilità	173
23.	L'intervento adesivo dipendente. Ammissibilità	175
24.	L'intervento adesivo autonomo. Ammissibilità	177
25.	La chiamata in causa ad istanza di parte	178
26.	La chiamata in causa per ordine del giudice. Inammissibilità	181

VIII.

ERRORE SULLA NORMA TRIBUTARIA

1.	L'errore sulla norma tributaria	183
2.	<i>Ratio</i> della norma	184
3.	Le obiettive condizioni di incertezza secondo la dottrina	185
4.	Elemento soggettivo ed oggettivo dell'esimente	189
5.	Discrezionalità del potere di disapplicazione delle sanzioni non penali	192

IX.

GLI ATTI DEL PROCESSO.
FORMAZIONE E COMUNICAZIONE

1.	I provvedimenti pronunciati dal giudice tributario. Le ordinanze ed i decreti	195
2.	Il decreto nel diritto processuale tributario	197
3.	La motivazione del decreto	199
4.	Esame preliminare del ricorso e reclamo avverso il decreto presidenziale	200
5.	La sentenza	201
	5.1. La redazione della motivazione della sentenza dopo la legge di riforma 18 giugno 2009 n. 69	203
6.	Vizi della sentenza	204
7.	Il luogo delle notificazioni	206
8.	Comunicazione e notificazioni per via telematica	208

X.

LA COSTITUZIONE IN GIUDIZIO DEL RICORRENTE

1.	Il ricorso. Contenuto del ricorso	211
	1.1. Il reclamo e la mediazione	216
2.	La costituzione in giudizio del ricorrente. Introduzione	226
3.	La costituzione del ricorrente. I termini	228
4.	La costituzione mediante il servizio postale	229

5.	Computo dei termini di costituzione in caso di ricorso spedito per posta	231
6.	Perfezionamento della costituzione in giudizio effettuata mediante servizio postale	233
7.	Accertamento della conformità all'originale del ricorso depositato o spedito in segreteria	235
8.	Deposito del fascicolo	237
9.	Le cause d'inammissibilità del ricorso	238
10.	Inammissibilità del ricorso e deposito del fascicolo	241

XI.

LA COSTITUZIONE IN GIUDIZIO DEL RESISTENTE

1.	La costituzione in giudizio della parte resistente. Introduzione .	245
2.	Le controdeduzioni	246
3.	La costituzione tardiva del resistente	250
4.	Preclusioni e facoltà processuali della parte resistente tardivamente costituita	254

XII.

LA DISCIPLINA GENERALE DELL'ISTRUZIONE PROBATORIA
NEL PROCESSO TRIBUTARIO

1.	L'istruzione probatoria nel d.lg. 31 dicembre 1992, n. 546 . .	258
2.	Il principio dell'onere della prova. Le prove	260
3.	La prova nell'istruttoria amministrativa	263
4.	Obbligo di motivazione e prova dell'atto impositivo	265
5.	Il principio dell'onere della prova nel processo tributario . . .	268
6.	L'onere della prova nella recente dottrina e giurisprudenza . .	269
7.	Il principio della disponibilità della prova e i poteri officiosi del giudice nella dottrina	273
8.	Il principio della disponibilità delle prove nel diritto processuale civile	274
9.	Il principio della disponibilità delle prove nel processo tributario	278
10.	Il principio dispositivo nell'attuale processo tributario	280
11.	I poteri istruttori officiosi del giudice tributario nella giurisprudenza della Suprema Corte	283
12.	I poteri officiosi del giudice tributario nella giurisprudenza della Suprema Corte. Discrezionalità della relativa facoltà	285
13.	Rilievi critici circa la giurisprudenza della Suprema Corte. I poteri officiosi e il diritto-dovere del giudice di pervenire ad una sentenza ragionevolmente motivata	287

14.	Il potere-dovere dell'esercizio dell'attività istruttoria officiosa nella giurisprudenza della Corte costituzionale	290
15.	Le presunzioni semplici	293
16.	Il requisito di gravità, precisione e concordanza	295
17.	La prova per presunzioni nel processo tributario	297
18.	Le presunzioni quali mezzi istruttori anche officiosi.	301
19.	La disciplina dei mezzi prova. Il giuramento	303
20.	La disciplina dei mezzi di prova. La prova testimoniale	305
21.	Il divieto della prova testimoniale. La recente giurisprudenza della Corte costituzionale	306
22.	Il divieto della prova testimoniale. La sentenza 2.2.2000, n. 18 della Corte costituzionale	307
23.	Critica della giurisprudenza della Corte costituzionale. Orientamento della dottrina	309
24.	Conclusioni. L'incoerenza del divieto di prova testimoniale nell'attuale ordinamento tributario	312
25.	I poteri officiosi delle Commissioni tributarie	314
26.	La facoltà del giudice tributario di disporre l'assunzione di mezzi istruttori dai quali le parti sono decadute	315
27.	La facoltà del giudice tributario di disporre l'interrogatorio libero	318
28.	I poteri istruttori delle Commissioni tributarie previsti dall'art. 7, 1° co. La richiesta di dati, di informazioni e di chiarimenti	319
29.	I poteri istruttori delle Commissioni tributarie previsti dall'art. 7, 1° co. Accesso, ispezione e verifica	320
30.	I poteri istruttori delle Commissioni tributarie previsti dall'art. 7, 1° co. Il principio di collegialità nell'espletamento dei poteri. Valenza probatoria delle dichiarazioni del contribuente	322
31.	I poteri istruttori delle Commissioni tributarie previsti dall'art. 7, 2° co. La richiesta di consulenza tecnica e di relazioni ad organi tecnici	323
32.	I poteri istruttori delle Commissioni tributarie. L'ordine di depositare documenti	326
33.	I documenti depositati fuori termine dalle parti	329
34.	Le dichiarazioni di terzi	331
35.	Profili critici circa l'utilizzabilità delle dichiarazioni di terzi	334
36.	Utilizzazione bilaterale delle dichiarazioni di terzo	336
37.	Valenza probatoria delle dichiarazioni di terzo	338
38.	L'inutilizzabilità nel processo tributario delle prove acquisite in altri processi	343
39.	Rilievi critici circa l'inammissibilità delle prove formate in altri giudizi	345
40.	Limiti alla utilizzazione delle prove acquisite in altri processi	347
41.	Valenza probatoria delle prove acquisite in altri processi	348
42.	L'efficacia del giudicato penale nel giudizio tributario	351

43.	Il giudicato penale quale prova atipica	353
44.	Valenza probatoria del processo verbale di constatazione . . .	355
45.	La scrittura privata. Le scritture contabili	357
46.	Disconoscimento di scrittura privata	360
47.	Disconoscimento di fotocopie non autenticate	361
48.	Termini e modalità per il disconoscimento delle fotocopie non autenticate	362

XIII.

IL DEPOSITO DI DOCUMENTI. LA MEMORIA INTEGRATIVA

1.	Il deposito di documenti	367
2.	Il deposito di documenti non indicati da apposita nota scritta .	368
3.	I motivi aggiunti. La memoria integrativa	370
4.	Termine per la integrazione dei motivi	372

XIV.

LA TRATTAZIONE DELLA CAUSA E DECISIONE

1.	L'avviso di fissazione dell'udienza di trattazione	375
2.	Richiesta di discussione in pubblica udienza	378
3.	La legittimità costituzionale dell'art. 33, 1° co., al vaglio della dottrina	381
4.	La discussione in pubblica udienza. Il processo verbale di udienza	383
5.	Il differimento dell'udienza	386

XV.

SPESE DI LITE

1.	La condanna alle spese nel previgente sistema processuale . . .	387
2.	Le spese di giudizio nell'attuale disciplina	389
3.	Il regime delle spese di giudizio. Il principio di soccombenza .	392
4.	La condanna alle spese	395
5.	Il temperamento della regola della soccombenza. Le gravi ed eccezionali ragioni di compensazione	397
6.	La liquidazione delle spese di lite	402
7.	Responsabilità aggravata per lite temeraria	404
8.	La condanna alle spese nei processi necessariamente preceduti dal reclamo/mediazione. Aumento del 50% del compenso . .	408
9.	L'equa riparazione per eccessiva durata del processo tributario .	408
10.	Critica alla tesi della Suprema Corte	411

11.	La prospettiva evolutiva in relazione al novellato art. 111 della Costituzione	414
-----	--	-----

XVI.

LA CONCILIAZIONE GIUDIZIALE TRIBUTARIA

1.	Definizione di conciliazione	419
2.	La conciliazione giudiziale tributaria	421
3.	La natura della conciliazione giudiziale tributaria	422
4.	La conciliazione quale negozio giuridico speciale	425
5.	Conciliabilità delle questioni di diritto e di fatto	428
6.	Oggetto della conciliazione	429
7.	La conciliazione delle liti in materia di sanzioni	434
8.	Condizioni di ammissibilità. I limiti temporali	436
9.	Condizioni di ammissibilità. La regolare instaurazione del rapporto processuale	439
10.	I procedimenti di conciliazione. La conciliazione fuori udienza .	442
11.	La conciliazione giudiziale in udienza	445
12.	La conciliazione quale istituto a formazione progressiva	449
13.	L'estinzione del processo a seguito della conciliazione raggiunta in sede giudiziale	451
14.	L'estinzione del processo a seguito della conciliazione raggiunta fuori udienza	453
15.	Estinzione del processo e pagamento della somma concordata. Misura delle sanzioni. Rateazione delle somme	456
	15.1. Estinzione del processo e mancato (o ritardato) adempimento della conciliazione. Art. 48 <i>ter</i> , 3° co.	457
16.	Le impugnazioni	458
17.	Appello avverso la sentenza che non ha ritenuto ammissibile l'intervenuta conciliazione	459

XVII.

LA SOSPENSIONE. L'INTERRUZIONE. L'ESTINZIONE

1.	La sospensione	461
2.	La tesi della sospensione necessaria limitata ai casi di cui all'art. 39. Critica	464
3.	La sospensione necessaria. Considerazioni e limiti	466
4.	La querela di falso	469
5.	Querela di falso e scritti di terzi	472
6.	La querela di falso in via incidentale	473
7.	Giudizio di ammissibilità dell'istanza di sospensione per proposizione della querela di falso	475

8.	La sospensione impropria	477
9.	Provvedimento di sospensione e sua impugnazione	478
10.	Effetti della sospensione del processo	480
11.	La riassunzione del processo	482
12.	L'interruzione del processo	484
13.	Gli istituti dell'interruzione e della sospensione a confronto . .	485
14.	Le fattispecie interruttive	487
15.	La morte della parte	488
16.	L'estinzione della persona giuridica	492
17.	La fusione. La scissione	494
18.	Perdita di capacità di stare in giudizio di una delle parti. Interdizione, inabilitazione e amministrazione di sostegno . . .	497
19.	La perdita di capacità di stare in giudizio dello scomparso e dell'assente. Il fallimento	499
20.	La morte, radiazione e sospensione dall'albo o dall'elenco di un difensore	500
21.	Rilevanza del momento interruttivo. Eventi interruttivi che si verificano prima della proposizione del ricorso	503
22.	Rilevanza del momento interruttivo. Eventi interruttivi che si verificano dopo la proposizione del ricorso	504
23.	Rilevanza del momento interruttivo. Eventi interruttivi che si verificano dopo l'ultimo giorno utile per depositare le memorie o dopo la chiusura della discussione in pubblica udienza . . .	507
24.	La dichiarazione dell'interruzione del processo	509
25.	La ripresa del processo	511
26.	Comunicazione dell'avviso di trattazione all'Ufficio irritual- mente costituito	514
27.	L'estinzione per rinuncia agli atti del giudizio	515
28.	Estinzione per inattività delle parti	518
29.	L'estinzione per cessazione della materia del contendere	521

XVIII.

MISURE CAUTELARI

1.	Generalità	525
2.	La sospensione dell'atto impugnato	526
3.	La sospensione cautelare. Limiti all'esperibilità	528
4.	Il requisito del <i>fumus boni iuris</i>	529
5.	Il <i>periculum in mora</i> . La gravità del danno	532
6.	Il <i>periculum in mora</i> . L'irreparabilità del danno	533
7.	Attualità ed imminenza del pregiudizio	536
8.	Il giudice competente	537
9.	Gli atti sospendibili	540

10.	Gli atti sospensibili. Gli atti impositivi. Critica della suesposta tesi	542
11.	Gli accertamenti esecutivi	545
12.	Gli atti sospensibili. Gli atti esattivi	546
13.	Atti a contenuto negativo	548
14.	Atti a contenuto negativo. Provvedimenti cautelari atipici. Inapplicabilità dell'art. 700 c.p.c.	551
15.	Requisiti e forme della domanda cautelare	554
16.	Il procedimento cautelare. L'onere della prova	555
17.	La legittimazione passiva nella fase cautelare	558
18.	Ulteriori note circa la legittimazione passiva dell'agente della riscossione	561
19.	Applicabilità della sospensione cautelare nei giudizi di gravame	565
20.	Diversi orientamenti	566
21.	Conclusioni	571
22.	Il provvedimento collegiale. La non impugnabilità dell'ordinanza	574
	22.1. La tutela cautelare in fase di gravame	577
23.	Modifica e revoca del provvedimento cautelare	579
24.	La sospensione in via amministrativa	581
25.	I limiti oggettivi di applicabilità delle misure cautelari di ipoteca e sequestro conservativo a tutela dei crediti dell'Erario	583
26.	Le misure cautelari a favore dell'Ente impositore. L'ipoteca ed il sequestro conservativo	587
27.	I presupposti processuali e di merito	589

XIX.

LE IMPUGNAZIONI

1.	Le impugnazioni. Introduzione	591
2.	Aspetti dogmatici delle impugnazioni. Elementi differenziativi	593
3.	Impugnazioni ordinarie e straordinarie	597
4.	Oggetto delle impugnazioni	598
5.	La legittimazione ad impugnare	602
6.	L'interesse ad impugnare	603
7.	L'interesse ad impugnare nel processo tributario	606
8.	Estinzione del giudizio per cessazione della materia del contendere e interesse all'impugnazione	610
9.	Interesse ad impugnare: effetti pregiudizievoli della sentenza e limiti oggettivi del giudicato	612
10.	L'acquiescenza	615
11.	L'acquiescenza parziale o impropria	619
12.	Termini di impugnazione	622
13.	Il termine breve	622

14.	Il termine lungo	627
15.	Luogo di notifica delle impugnazioni	629
16.	L'impugnazione incidentale	631
17.	L'impugnazione incidentale tardiva	634

XX.

APPELLO E CASSAZIONE

1.	Caratteristiche dell'appello tributario	637
2.	Principio della domanda e principio devolutivo	638
3.	L'interesse ad appellare	641
4.	La competenza	641
5.	L'appello incidentale	642
6.	L'autorizzazione all'appello delle Agenzie fiscali	646
7.	Inammissibilità dell'appello carente di autorizzazione	648
8.	Contenuto e forma dell'appello principale	651
9.	I motivi specifici di impugnazione. Introduzione	654
10.	I motivi specifici di impugnazione. Ipotesi ricostruttiva	656
11.	Ricorso non notificato a mezzo di ufficiale giudiziario. Onere del deposito presso la Commissione tributaria provinciale	660
12.	La forma dell'appello nei giudizi con pluralità di parti	662
13.	L'appello cumulativo	664
14.	La costituzione dell'appellato	667
15.	L'onere di riproposizione delle questioni non accolte	668
16.	Modalità di riproposizione delle questioni ed eccezioni non accolte	672
17.	Presunzione legale di rinuncia e appellato contumace	674
18.	Il divieto di nuove domande in appello	677
19.	Il divieto di nuove eccezioni in appello	680
20.	Le prove in appello	683
21.	La produzione di documenti in appello	686
22.	Il principio di consumazione dell'appello	689
23.	Termini per la riproposizione dell'appello inammissibile	692
24.	La rimessione alla Commissione provinciale	694
25.	Ipotesi di rimessione	696
26.	Il ricorso per cassazione	706

XXI.

LA REVOCAZIONE

1.	La revocazione. Premessa	709
2.	La revocazione. Introduzione	710
3.	Motivi ordinari e straordinari di revocazione	712

4.	I motivi di revocazione. Generalità	714
5.	Il dolo di una parte	715
6.	Prove riconosciute o dichiarate false	719
7.	Ritrovamento di documento decisivo	723
8.	L'errore di fatto risultante dagli atti o documenti di causa . . .	726
9.	Il contrasto con sentenza precedente avente tra le parti autorità di cosa giudicata	733
10.	Il dolo del giudice	737
11.	La proposizione della impugnazione	737
12.	La decisione	741
	12.1. La tutela cautelare nel giudizio di revocazione	743
13.	Rapporti tra revocazione ed appello	743
14.	Rapporti tra revocazione e ricorso per cassazione	747
15.	Revocazione della sentenza di revocazione	752

XXII.

IL GIUDICATO

1.	Introduzione	755
2.	Ambito oggettivo del giudicato tributario	756
3.	Ulteriori considerazioni circa la profilata questione	758
4.	Critica della suesposta tesi	760
5.	Orientamenti della Corte di cassazione circa l'ultrattività del giudicato	765
6.	Orientamento favorevole alla ultrattività del giudicato esterno in materia tributaria	768
7.	Ulteriori tesi a sostegno della ultrattività del giudicato	770

XXIII.

L'ESECUZIONE DELLA SENTENZA

1.	La riscossione frazionata. Sentenze a favore dell'Ente impositore .	773
2.	Condanna dell'Ufficio al pagamento di somme	775
3.	Il giudizio di ottemperanza. Introduzione	777
4.	Natura del giudizio di ottemperanza	780
5.	Le sentenze favorevoli alla parte ricorrente. L'esecuzione regolata dal Codice di procedura civile	784
6.	L'obbligo ottemperabile	787
7.	I presupposti processuali del giudizio di ottemperanza	791
8.	L'atto di messa in mora	793
9.	Legittimazione attiva	797
10.	Legittimazione passiva	799
11.	Commissione competente	800

12.	Introduzione del ricorso	803
13.	Caratteristiche del ricorso	805
14.	Giudizio di ottemperanza e sentenze provenienti da diverse sezioni della medesima Commissione tributaria	806
15.	Comunicazione del ricorso e osservazioni dell'Ente impositore .	808
16.	La trattazione in camera di consiglio	810
17.	La sentenza di ottemperanza. Impugnabilità	812
18.	Oggetto del giudizio di ottemperanza. Gli obblighi consequenziali e gli effetti giuridici secondari	814
19.	Il commissario <i>ad acta</i>	817
20.	L'ordinanza di chiusura del procedimento	819
	<i>Indice bibliografico</i>	823
	<i>Indice analitico</i>	867